

Why Gregor?

Why Gregor?

Clicca [here](#) to see [Gregor at work](#).

I chose Gregor for many reasons. First of all, Gregor is a real hunting (rough shooting) dog who hunts regularly in a difficult environment (Italian Alps). Hunting (rough shooting) is essential to verify thoroughly the qualities of a pointing dog. Things like endurance and natural connection with the handler cannot be evaluated during a trial.



Furthermore, dogs who hunt in difficult conditions, such as public grounds, need an extremely high drive to continue searching for birds without seeing one for ours. Gregor awards in mountain trials certify his qualities. Gregor has been trained and is handled by his owner, which is fairly unusual for an Italian top winning English Setter: most of them are given to professional handlers.

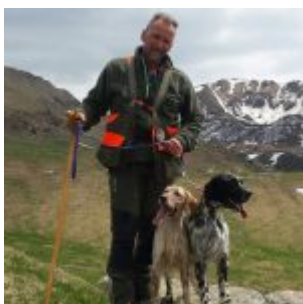
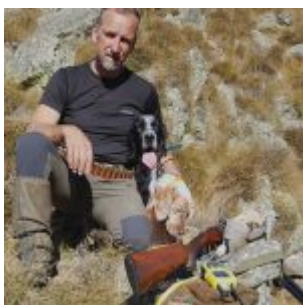
I also like his conformation (I think he has an excellent topline) and his temperament.

[Click here to go back to the first page.](#)

[Click here to know who I am.](#)

[Click here to learn how the puppies will be reared and get contact information.](#)





VAL DI CHIANA

MAPPA

 KYNOBREM

BOULDERBARKER

LOT 1110279

Allevatore

SOPHIE ACCIARO

Proprietaria

PENIA DOMENICO

Microchip

8825404943808

RAFFICA	AVVENIMENTI	REAGITI
BOULDER/BOULDER LOT11132370		
Situazione SCOPIONE ACERATO		
Proprietaria PIRELLA DOMENICO		
Membre 0000000000000000		



RAFFICA	AVVENIMENTI	REAGITI
18 marzo 2012		
RADUNO 0000000000000000		
CLASSE LAVORO		
QUALIFICA ECCELLENTE		
CLASSIFICA 1° classificato		
CERTIFICAZIONE CACCIA		
MEMBRE 0000000000000000		
11 aprile 2012		
RADUNO 0000000000000000		
CLASSE LAVORO		
QUALIFICA ECCELLENTE		
CLASSIFICA 2° classificato		
CERTIFICAZIONE CACCIA		
MEMBRE 0000000000000000		

RAFFICA	AVVENIMENTI	REAGITI
---------	-------------	---------

18 marzo 2012

PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)

[maggiori informazioni](#)

11 settembre 2012

PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)

[maggiori informazioni](#)

18 marzo 2012	11 settembre 2012	11 settembre 2012
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)
maggiori informazioni	maggiori informazioni	maggiori informazioni
11 settembre 2012	11 settembre 2012	11 settembre 2012
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)
maggiori informazioni	maggiori informazioni	maggiori informazioni
11 settembre 2012	11 settembre 2012	11 settembre 2012
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)
maggiori informazioni	maggiori informazioni	maggiori informazioni
11 settembre 2012	11 settembre 2012	11 settembre 2012
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA COL VISENTINO (BL)
maggiori informazioni	maggiori informazioni	maggiori informazioni

AVVENIMENTI



Perché Gregor di Val di Chiana?

Perché Gregor?

Clicca qui per vedere un video di [Gregor in montagna.](#)

Questo cane è stato scelto per tanti motivi. Per prima cosa, Gregor è utilizzato regolarmente a caccia in ambienti difficili: questo è fondamentale per verificare le attitudini e le qualità del cane da ferma. Ci sono caratteristiche quali il collegamento naturale e il fondo che non possono essere verificati mediante le prove di lavoro. Inoltre, un buon cane da caccia (in terreno libero) deve essere in grado di continuare a cercare e mantenere alta la motivazione anche quando dopo ore di lavoro non riesce ad incontrare selvatici. I risultati che Gregor ha ottenuto in prove corse in alta montagna sono un importante, ulteriore, conferma delle sue qualità. Altro particolare da rilevare, Gregor è stato preparato per le prove dal proprietario stesso che, tuttora lo conduce, ha pertanto ottenuto tutti i suoi risultati senza che



fosse mai presentato da un professionista.

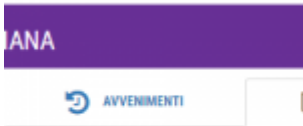
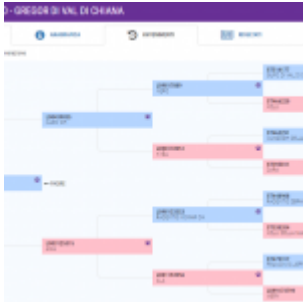
Di Gregor mi è piaciuta anche la tipicità morfologica (ottima la linea dorsale) e l'equilibrio caratteriale.

[Clicca qui per tornare alla pagina iniziale.](#)

[Clicca qui per sapere chi sono.](#)

[Clicca qui per sapere come saranno allevati i cuccioli.](#)





AVORO

AVORO

PROVE	14 aprile 2017	14-15 settembre 2017	1 settembre
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE SELVAM PER BI (BELLUCCI (BL))
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE SELVAM PER BI (BELLUCCI (BL))
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE SELVAM PER BI (BELLUCCI (BL))
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE SELVAM PER BI (BELLUCCI (BL))



PROVE	1 settembre 2017
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))

PROVE DI VAL DI CHIANA

ARABICA AVVENIMENTI

PROVE	14 aprile 2017	14-15 settembre 2017
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))
PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))	PROVE DI CACCIA SU SELVAGGINA NATURALE PER RAZZE DA FERMA (BELLUCCI (BL))







Puppies... Briony x Gregor

The puppies

I chose this dam and this stud to obtain excellent hunters with a good conformation and size. I think English Setters should be beautiful and smart hunting dog with a sound conformation. I want the puppies to be strong hunters, healthy and have a nice temperament. Hopefully they would also have enough qualities to be trialed and/or showed. A female puppy will be kept by me. I carefully planned this litter and the pups will be reared inside the house (not in a kennel) to be properly socialized and housetrained. Pups will be fed Carnilove puppy first and Carnilove large breed puppies later.

My ideal owner is someone who can understand and appreciate the care I put in this litter. These pups should become family members, not hunting tools.

To contact me: englishsetterATgmailDOTcom

[Click here to discover why I chose Gregor.](#)

[Click here to know who I am.](#)

[Click here to go back to the first page.](#)

Cuccioli in arrivo

Ch.It. B./R.S. Briony del Cavaldrossa x
Ch.It.L/Ch.Int.L./Ch.Eu./ R.S. Gregor di Val di Chiana

Cuccioli da riproduzione selezionata (Pedigree Rosa) [***Click here for English***](#)



Ch.It.B/ R.S. Briony del Cavaldrossa (CAE-1) Altezza 58 cm

(C.R./R.S. Gion di Crocedomini* x Ansa del Simano) [Clicca qui per vedere il pedigree](#)

Verifiche sanitarie **HD A ED 0** Esente PRA (**rcd4**) Esente
NCL Dosaggio **Taurina** nella norma

Briony è figlia del Campione Riproduttore e Riproduttore Selezionato Gion di Crocedomini (HD/A HD0) e di Ansa del Simano (HD/B), una femmina di proprietà di un cacciatore svizzero che pratica la caccia alla tipica alpina sui

Grigioni.



Briony è stata acquistata come cane da caccia ad uso personale. Successivamente, pur provenendo da linee di sangue esclusivamente da lavoro, è diventata **Campionessa Italiana di Bellezza**. È alta 58 cm e ha una dentatura corretta e completa (certificata). È **Riproduttore Selezionato ENCI**. Morfologicamente è un soggetto tipico che ha conseguito anche **2 BOB** (Migliore di Razza) e **3 BOS** (Best of Opposite Sex).

Dopo aver avuto la conferma che fosse un buon cane da caccia, ho iniziato ad addestrarla e condurla personalmente in prove di lavoro ENCI e, mia principale passione, in prove organizzate dal Kennel Club inglese (su *grouse* e su starne). Nel 2017, ha vinto la *Novice Stake* su starne organizzata dal Pointer Club a Sandrigham (Inghilterra). Con questo risultato, ha avuto accesso allo *Stud Book del Kennel Club* e diritto perpetuo di accedere al Crufts in classe *Field Trials*. Briony è il primo cane italiano (e continentale) a vincere una prova di lavoro su starne nel Regno Unito.

È un cane da caccia versatile, usato in ATC di media collina e in pianura, anche beccaccini. Ha partecipato a censimenti di *grouse* nel nord dell'Inghilterra ed è stata utilizzata per "spingere" i fagiani all'interno di una riserva in Kent.

[Clicca qui per vedere Briony in video \(minuto 4 circa\).](#)



È intelligente e collegata, apprende facilmente ed ha molta grinta, pur rimanendo un cane sensibile. Ha un grandissimo fondo e può cacciare per ore. È un cane equilibrato e molto piacevole come compagno di vita.

A caccia chiusa pratica anche addestramento di base e avanzato all'obbedienza (seduto, terra, resta, condotta...) divertendosi. Briony vive in casa ed è abituata a venire ovunque: ristoranti, negozi, mezzi di trasporto, università...

[Clicca qui per sapere come verranno cresciuti i cuccioli e per le informazioni di contatto.](#)

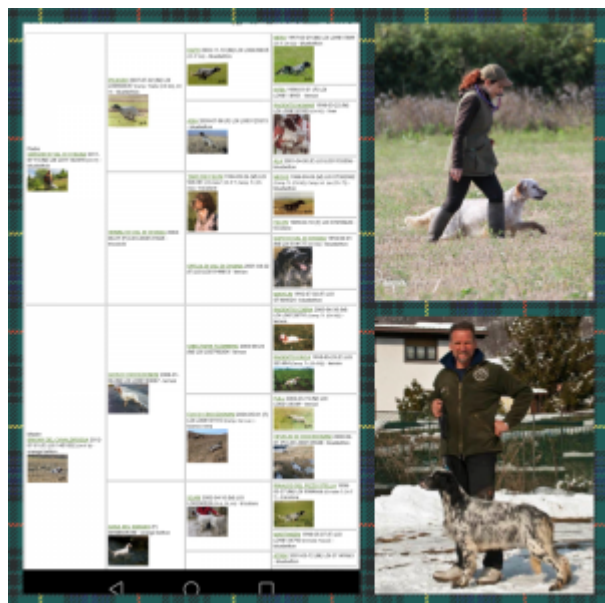
[Clicca qui per sapere chi sono.](#)

[Su questo sito puoi vedere molte altre foto di Briony e Gregor.](#)

Ch.It.L./Ch.Int.L./ Ch.Eu. / R.S. Gregor di Val Di Chiana

(Multi Ch. Picasso x Hemmj di Val di Chiana) [Clicca qui per vedere il pedigree](#)

HD A, altezza 58 cm ([Video Gregor](#))



Gregor è un soggetto allevato da Ademaro Scipioni e di proprietà di Domenico Pensa che lo usa a caccia in zona Alpi. Gregor, sempre addestrato e condotto dal proprietario, partecipa a prove di lavoro su tipica alpina. Grazie a queste prove, corse in alta montagna, Gregor è diventato **Ch. Italiano di Lavoro** e **Ch. Internazionale di Lavoro**. Nel **2014 ha vinto il Campionato Europeo su Selvaggina di Montagna**. Oltre a ciò, Gregor è un cane morfologicamente molto tipico e, infatti, ha ottenuto 2 CAC e 2 Ris CAC in esposizione e in raduni di razza. Gregor è **Riproduttore Selezionato**. [Clicca qui per sapere perché è stato scelto Gregor.](#)

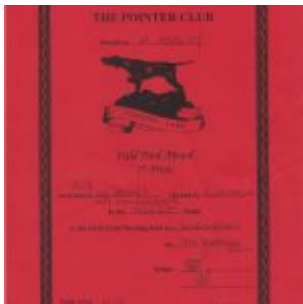


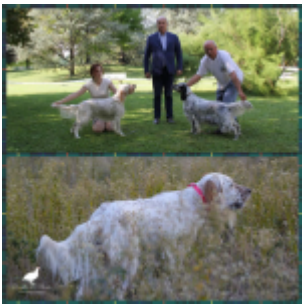


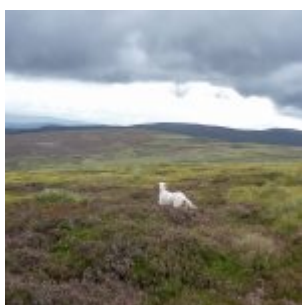
CH.R. GION DI CROCEDOMINI X ANSA DEL SIMANO

Briony del Cavaldrosso

CHIT& Riproduzione Selezionata
Qualifiche in Prova
HDA / ED O sante PRA & NCL
2 x BOS 1 x BOS. Qualificata a vita per il Crufts



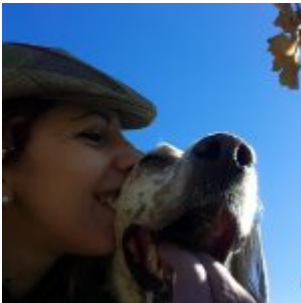








Noi



Morsicando il dessert



Hello, my name is Briony and I am a happy dog :-)



Briony pointing three pheasants

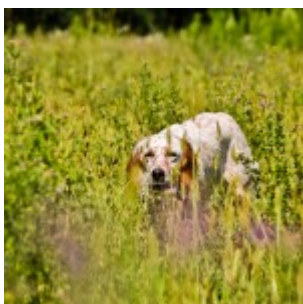


Briony likes pubs





Ph. Giulia del Buono



Puppies... coming soon

It. Ch./R.S. Briony del Cavaldrossa x
It.FT.Ch./Int.FT.Ch./Eu.Ch./ R.S. Gregor di Val di Chiana*

R.S = Selected Producer * (all Gregor awards were gained in mountail field trials)

Selected Production Puppies (pink pedigree) [***In italiano qui***](#)



It.Ch./ R.S. Briony del Cavaldrossa [Click here to see the Pedigree](#)

(Pr.Ch/S.R. Gion di Crocedomini x Ansa del Simano)

HD A ED 0 PRA (rcd4) Clear NCL Clear 58 Cm.

Briony is out of Producer Champion and Selected Producer Gion di Crocedomini (HD/A ED 0) x Ansa del Simano (HD/B), a bitch



belonging to a Swiss hunter who hunts v

Briony was purchased as a personal hunting (rough shooting) dog. Thanks her correct conformation, which is very special considering she is out of working bloodlines, she later became **Italian Full Champion** (owner handled), gaining also **2 BOB** and **3 BOS**. She is an **Italian KC selected Producer** and she is 58 cms tall and she has a full and correct dentition (certified).

I later started to train her for field trials where I always handled her competing in Italian trials and in British trials (grouse and partridge). In 2017, she won Novice Stake at Pointer Club Field Trial on partridge held in Sandrigham (England). Thanks to this award she was admitted to the Kennel Club Stud book and was granted perpetual access to Crufts (Field Trial Class). Briony is the first Italian (and Continental) dog to win a Partridge trial in the UK.

She is a versatile hunting dog who normally hunts on the hills and in the plains where she can handle snipe nicely. She was used for grouse counting in Northern England, grey partridge counting in Italy and to push pheasant back into an estate in Kent.

[Click here to see Briony during a trial \(around min.4\).](#)



She is smart, well connected to the handler and gifted with an exceptional endurance.

In spring/summer she enjoys practicing basic and advanced obedience. She is a pleasurable dog to live with: she lives indoors and loves coming everywhere with me.

[Click here to read how puppies will be raised and get contact information.](#)

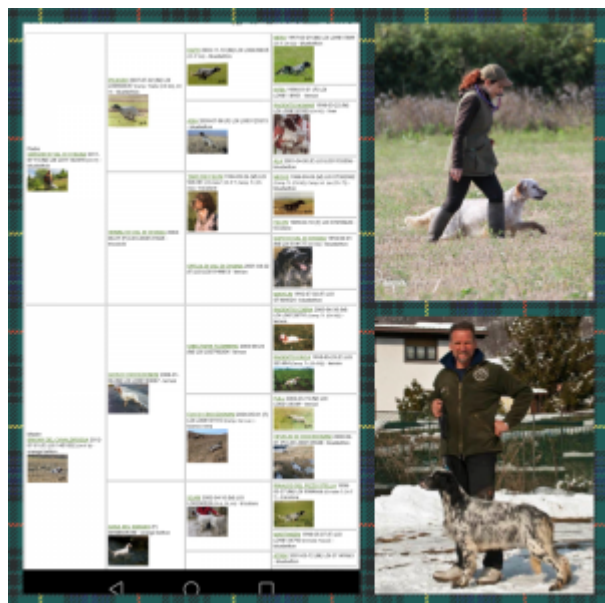
[Who I am?](#)

[Click here to see more pics of Briony & Gregor](#)

Ft.Ch.It.L./Int. Ft.Ch/ Eu. Ch. / R.S. Gregor di Val Di Chiana

(Multi Ch. Picasso x Hemnj di Val di Chiana) [Click here to see the pedigree.](#)

HD A, height 58 cms [Click here to see Gregor in action](#)

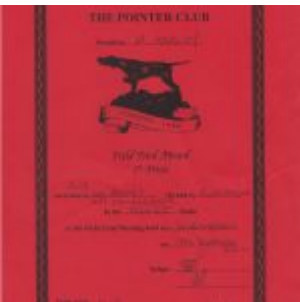


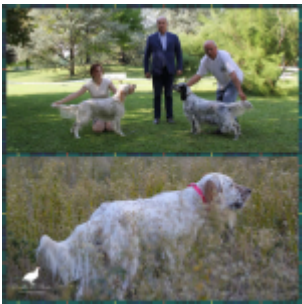
Gregor was breed by Ademaro Scipioni and is now owned by Domenico Pensa, who hunts with him on the Alps. He also trained him and handles him in mountain trials. Thanks to these trials, Gregor became **Italian FT Ch.**, International **FT. Ch.** and **European FT.Ch. 2014** (mountain trials). Beside this, Gregor has a very nice conformation and has already gained **2CC** and **2 RCC** at shows. Gregor is an **Italian KC Selected Producer**.

[Click here to discover why I chose Gregor.](#)











Siamo online di nuovo/ We are back online!

Siamo tornati in rete dopo aver cambiato hosting, il nostro precedente servizio hosting aveva alzato i prezzi da 34 euro annui circa... a 161 euro. Dogs and Country non è un sito a scopo di lucro, pertanto, non guadagnandoci nulla ha dovuto traslocare.

Non ho moltissimo tempo in questi giorni quindi non so dirvi quando caricherò nuovi articoli. Nel frattempo ringrazio pubblicamente Daniela Artioli (Daniela Baiulin Artioli) che ha reso possibile il salvataggio e il ripristino del sito... aiutandomi anche di domenica e... lavorando in segreto di notte. Se desiderate un sito web personale, per il vostro allevamento o centro cinofilo, a prezzi abbordabili e creato da un laureato in informatica non esitate a contattarla attraverso il [suo sito web](#).



We are back online after a short black out. My former hosting service became too expensive (they asked me 161 euros a year) so I had to move. Dogs and Country is a no profit website.

I am very busy so I do not know when you will see any new articles but I want to thank Daniela Artioli for rescuing this website. She told me how to save all the data and then uploaded a new database and made sure everything was working properly. So... if you need an affordable website, she has a degree in computer science and can be the person to get in touch with through her [website](#).

Charity shops: the bargains hunter's realm

What can I do in a bit of spare time?

I can tell you about charity shops! They are a very British thing. An American friend told me they also have thrifty stores, but I have never seen any while I was living in the US. Therefore, for me, charity shops are something British, like wine gums, or fish and chips. Brits might think these shops do not deserve so much emphasis, but I am quite keen on them since I don't have them in Italy!

What are charity shops? They are shops managed by different charities and that sell items that people donated them. As you can guess, all the profits go to charity and most of the employees are volunteers. What you can find in a charity shop is usually second-hand, but I managed to find a tweed hat and a tweed door stopper (in a fox shape) which were new with labels. Among the other things, they sell figurines, books, prints, mugs, watches, frames, mugs and... clothes! It has become an habit, for me, to go and raid all the local charity shops each time [I go to England](#).



My Tweed Fox

I like them because they look like real shops, they have proper and nice windows and all the items are presented at their best: one of the shops in Barnard Castle even places its clothes by colour! During the years, I learnt that some charity shops are better than others. To get quality items at ridiculous prices, you should pick the best locations, such as wealthy towns and neighbourhoods. Furthermore, some charities are more attractive to donors than others. I visited shops in: Barnard Castle, Stanhope, Hexam, Consett (shocking experience), Grantown – on – Spey and Sittingbourne so far, and, unfortunately, forgot to check those in Harrogate, during my short stay. All the items I purchased, however, come from Barnard Castle and, as far as I can recall, I bought: a wrist

watch, a pair of purple jeans, three framed prints, a new tweed hat (paid 3.99£ and on sale online for 16.99£) a new tweed fox (door stopper) and three shirts, one of which, was paid 3.50 , but worth 75£ according to Amazon! I might have forgotten something and I “lost” a nice tweed bag due to indecision. Besides the bargains that came home with me, I spotted some other good deals such as: some great furniture in Sittingbourne, a nice wedding gown in Hexam priced 20£ (in size 12 in case anyone needs it) and.... two pairs of men’s tweed breeks.

These tweed breeks ignited quite a turmoil at trials: strictly trained as a bargain hunter since childhood, I later developed some good skills as personal shopper. I can’t stand a bargain being ignored, or ending up with someone not so nice that probably does not deserved it. So... I started telling all the “worthy” trialers that there were two pairs of almost new tweed breeks in a Barnard Castle charity shop. That they were new, priced 7.99 £ each, and could be found in the “old people” (age.uk) shop, the one “by the funeral home”. Well, despite my vague directions, a bunch of people from the field trial circuit showed up at that shop during the same afternoon. Some of them bumped into each other, but all of them denied they had purchased the breeks. However, I went back on the to the shop one day later and the breeks were gone!



One of the two breeks

Here in Italy, some parishes organize a charity draft (the Italian literal translation would be a “charity fish”) yearly, but most the items you can win by purchasing a ticket are far away from being nice things to look at... and no second hand clothes at these fisheries.

Here second hand clothes end up in some huge yellow rubbish bins that are, indeed, owned by charities. These clothes, however, are re-sold to dealers and sometimes can be spotted in some open air markets, but there is no warranty this will happen. Open air markets are usually good places to find bargains, but the quality of offered items has dropped dramatically in the last few years. There are many more Chinese sellers, selling products that scream “made in China”. It is difficult to find used clothes but, in the biggest cities, like Milan, some sellers have traditional German and Austrian hunting clothes. Not really my thing, but friends with German dogs love them and I admit I would do the same if they were “tweed”.

Besides looking for bargains online, then, what else can I do? Well... apparently one of the charities managing the yellow rubbish bins is bound to open a “vintage” clothes shop in my city next Autumn: I’ll definitely investigate on the quality of their offers!

Still curious about British trials? Check the section A Month on the Moor or [click here](#).

English Summer Trials: Daily Life

People keep asking about British trials.... but they always forget to ask about daily life during these trials! A brief recap: I watched Champion Stake 2015 (this falls into “English Summer Trials”); participated in [English and Scottish summer trials in 2016](#); participated in [English partridge trials in Norfolk](#) (autumn trials) in 2017. Now I am just back from English summer trials 2018 and I am still incredibly tired: summer trials are not really a relaxing holiday, probably they are not a holiday at all!



Grouse

I have to admit that Autumn Partridge trials, in spite of being less flashy, are perfectly suitable to the average human being, whereas Grouse Summer trials are certainly more demanding in terms of physical fitness. I do not consider myself a lazy person, and I do my best to keep in shape, but I get tired quite easily, this makes me think that to survive in summer trials with elegance you need to be a bit of a superhero. For this reason, this year I did not even dare to cross the Scottish border: my 2016 experience in Scotland was pretty intense and most of my time was spent on the road, travelling from one trial to another, often trying to reach the micro supermarket (& service station) in Grantown on Spey before it was too late. Maybe it was too much just because I [was staying](#)

[in a B&B](#) I did not particularly enjoy and from which I eventually ran away. Maybe it was so bad because I did not even have a fridge, nor a freezer or... most likely, there was simply too much to do for one person travelling alone.

This is one of the reasons that made me opt for "[England only](#)" this year, as if rural England was easy to deal with. I tried to be more organized and I booked a whole cottage: um mm err... it was a cottage suitable for five people, much more than one small sized human and her dog would have needed, but it was conveniently located and reasonably priced. Most of the people participating in British trials, indeed, do not stay in hotels, or at home, as it happens with FCI trials (at least those taking place in Italy). The Brits normally live in a caravan (some Irish even dared to live in a tent!) or rent a cottage, a few opt for a bed and breakfast. Trials take place every day (one day you have the puppy or the novice stake, and on the following day you normally have the open stake) and most of the competitors have a trial each day.



Newbiggin estate

Trials start later than Italian FCI trials: the meeting is normally at 9 o'clock (and not at dawn as awfully required here), but the venue might be far from where you are staying. In my experience, since I have always skipped the first trials, those that take place near Lauder (Scottish Borders), we have about one week of trials near Blanchland and Barnard Castle, which are villages in [County of Durham](#) and Northumberland, and one second week with trials around Reeth,

in North Yorkshire. People can choose whether to move around from trial to trial, to stay one week in one place and then move somewhere else to get closer to the next trials, or decide to remain two weeks in the same place, and drive back and forth. I chose the third option to avoid packing and unpacking continuously.

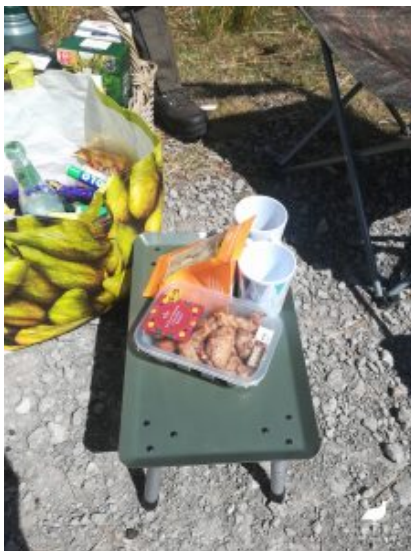
Trialers do not travel light: they cannot. Most of the people drive a pick up truck full of dogs, clothes and food. You can have all sort of weathers during a trials circuit, sometimes even during a single trial: this year temperatures ranged from 8°C degrees with high winds and rain to thirty something degrees. You need to bring summer clothes, rain clothes and winter clothes, better if in two copies, as everything can get soaked with water. You also need a hat, a rain hat, some sunscreen, a walking stick, the list of the must have is long, I am just mentioning something to let you imagine how full our cars are.

While supermarkets exist in Northern England, they can be far from where you live or close earlier than you are used to. Shops also close around 5 p.m. and you are not normally back from a trial by that time. This happens because English trials can have up to 40 dogs (20 braces) and at least two rounds take place, which means a trial usually finishes late in the afternoon(*you are expected to stay until the end of the trial and to follow the stake on foot, all day long). There is normally a lunch break, but there is no restaurant, nor do the clubs cater food for competitors: runners are expected to bring they own packed lunches and eat them on the [moor](#), or in the car if the weather is too bad. This also means you have to arrange your own meals by purchasing them or by cooking them in advance.



Lunch on the moor

As said earlier, trials start at 9 a.m. but might be located one, or even two hours away from where you are staying. To reach Masham trial in time, I woke up at 5 a.m., had breakfast and packed everything I needed to carry with me and to met with friends on the way at 6.30 a.m. We reached the venue a bit earlier than planned, but you are somehow expected to be there well before the announced meeting time. Also, travel time on country roads is not very predictable with sheep and tractors ready to sabotage the best plans.



Lunch on the moor

That trial was sadly cancelled and, as traditionally happens, this was announced on the trial's ground, not in advance by phone, or-mail. We reached home earlier on that day but trials do not usually finish before 5 p.m. so, by the time awards are

given and you leave the moor.... you are back at your temporary home at around 7 p.m., or even later if you stop on the way to get some gas, or to grab any food for the following day.

By the time you unload the car, have a shower, feed the dog, feed yourself and maybe dry your wet clothes, is almost time to go to bed and maybe answer a couple of e-mails and messages you received during the day, in the rare instances your cellphone managed to get some signal. That's daily life during English summer trials: Scottish summer trials were similar two years ago, but with competitions taking place much further from each other and with much less service stations, supermarkets and cell phone signal on the way!

Still curious about British trials? Check the section A Month on the Moor or [click here](#).

Newbiggin (Yorkshire Gundog Club) Open Stake slideshow pictures below.

Rotolo di ricotta e fragole – I dolci di Flavia

Il rotolo è una ricetta che ho già fatto quest'inverno con la golosissima Nutella. Questa è la sua versione primaverile molto fragolosa.

Ingredienti della pasta biscuit:



- 3 uova
- 100g zucchero
- 100g farina 00
- 3 cucchiaini acqua bollente
- Un cucchiaino di miele
- Scorza grattugiata di un limone

Per il ripieno:

- 300g ricotta vaccina
- 100g zucchero
- 300g fragole

Lavorazione:

Per la modalità della pasta biscuit vi rimando alla [ricetta del mio rotolo alla Nutella](#). Per il ripieno invece ho tagliato a pezzetti 250g fragole e messe a macerare per 2-3 ore in zucchero, limone e un pochino di acqua. Ho poi mescolato ricotta e zucchero e aggiunto le fragole a pezzetti filtrandole dal succo di macerazione che potrete usare per bagnare un pochino la pasta biscuit (non troppo o diventa troppo umida).

Mi raccomando farcire sempre la pasta biscuit quando è fredda, pena la rottura dell'impasto!

Vai alla prossima ricetta.

Puoi iniziare a leggere le ricette di Flavia da [qui](#) o trovarle raccolte [qui](#).

La prestazione del cane da lavoro e il rapporto con il conduttore

Lefebvre et al. (2007) hanno studiato gli effetti della relazione tra cane e conduttore sulle prestazioni e sul benessere del soggetto. Per fare ciò hanno analizzato 303 questionari compilati da conduttori di cani dell'esercito belga, i cani erano in maggioranza pastori belgi malinois. Lo scopo principale del lavoro era determinare quanti conduttori dedicassero più tempo ed energia al proprio cane, portandoselo a casa (anziché lasciarlo nel canile della caserma) e/o praticando con sport ed attività cinofile indipendenti dalla vita militare (Lefebvre et al., 2007). Lo scopo secondario era individuare una relazione tra il maggior investimento sul cane (relazione e tempo trascorso insieme) e l'obbedienza, l'aggressività e il benessere (Lefebvre et al., 2007). I cani che vivevano in caserma, nelle pause tra i turni di lavoro, venivano alloggiati singolarmente in canile; i cani portati a casa a fine turno facevano vita libera con la famiglia del conduttore (Lefebvre et al., 2007). I questionari consegnati ai conduttori erano composti da 34 semplici domande che riguardavano la relazione tra il cane e il conduttore e la percezione che i conduttori avevano del comportamento e della personalità dei loro cani (Lefebvre et al., 2007). Tra le domande venivano chieste l'anzianità di servizio del conduttore, il sesso del cane, il sospetto se il cane fosse stato maltrattato o meno prima di essere arruolato

nell'esercito e il tipo di relazione che si aveva con il cane (Lefebvre et al., 2007). Veniva poi chiesto che attività si praticavano con il cane nel tempo libero e dove viveva il cane che era portato a casa (in casa, in giardino, in un box, eccetera). Molto importanti erano infine le domande sul comportamento del cane. Veniva chiesto se era socievole, se mostrava comportamenti aggressivi, se era obbediente e se aveva una personalità "equilibrata", "aggressiva" o "timorosa" (Lefebvre et al., 2007). Infine, veniva indagata la presenza di anomalie comportamentali come il leccarsi le zampe, il distruggere oggetti, la presenza di diarrea, l'ululare, il camminare incessantemente, l'abbaiare o dare la caccia alla propria coda. Questi comportamenti dovevano essere osservati quando il cane stava nel box (Lefebvre et al., 2007).

143 conduttori (47.19%) portavano a casa il cane, o praticavano sport con lui; 49 conduttori (16.17%) lo portavano a casa e praticavano a sport con lui; 121 (39.93%) portavano a casa il cane. Queste scelte avevano più motivazioni: il 95.87% dei 121 conduttori che portava a casa il cane lo faceva per il suo benessere, mentre l'89.26% lo faceva per il rapporto che aveva con il cane (Lefebvre et al., 2007). Pochi conduttori lo facevano "perché era facile" (15.7%) e ancora meno al fine di ricevere l'indennità mensile di 75 euro (5.79%) (Lefebvre et al., 2007). 71 conduttori (23.43%) praticavano sport con il cane: il 54.93% attacco e difesa e il 43.66% ubbidienza. Altre discipline praticate erano jogging (22.54%), biathlon (16.90%), mondioring (11.27%), agility (8.45%) e/o R.C.I. (5.63%) (Lefebvre et al., 2007). Le motivazioni, nonché le successive scelte effettuate da chi portava a casa il cane, sembrano indicare un legame più profondo con l'animale. Già Podberscek e Serpell (1997) che avevano notato che coloro che passavano molto tempo in compagnia del cane, prendendosene cura, stabilivano con lui un legame più profondo.

Per quanto riguarda il comportamento del cane, è stata

valutata l'obbedienza tramite la prontezza di esecuzione del comando "lascia": 178 cani, ovvero il 58.75%, richiedevano al massimo tre ripetizioni del comando prima di lasciare, mentre 116 cani, ovvero il 38.28%, lasciavano dopo tre ripetizioni del comando o, addirittura, andavano separati fisicamente dal figurante. La percentuale dei cani ubbidienti era più alta tra quelli che venivano portati a casa (il 72.73% dei cani portati a casa ubbidiva entro tre ripetizioni del comando rispetto al 49.45% dei cani che vivevano in caserma) e tra quelli che praticavano sport (il 73.24% di quelli che praticavano sport contro il 54.11% di quelli che non lo praticavano) (Lefebvre et al., 2007).

Gli autori non hanno trovato alcuna correlazione tra l'anzianità di servizio del conduttore (e quindi la presunta esperienza cinofila) e l'ubbidienza, né legami tra presunti maltrattamenti subiti dai cani prima dell'arruolamento e livello di ubbidienza (Lefebvre et al., 2007).

Non è dato sapere con certezza se i cani più ubbidienti fossero stati portati a casa in virtù di questa caratteristica, o se l'ubbidienza sia stata migliorata dal maggior tempo trascorso insieme e dal praticare sport (Lefebvre et al. 2007). La seconda ipotesi, tuttavia, sembra più probabile: Clark e Boyer (1993), infatti, hanno rilevato che l'ubbidienza aumentava se cane e proprietario passano più tempo insieme e se la relazione tra i due migliora. Anche Podberscek e Serpell (1997) e Kobelt et al. (2003) sono giunti a conclusioni simili, riscontrando un miglioramento dell'obbedienza e una riduzione dell'aggressività nei cani molto legati ai proprietari.

Il nesso tra aggressività e disobbedienza non è stato stabilito in maniera netta, ma Lefebvre et al. (2007) ipotizzano che, a monte, ci possano essere stati dei maltrattamenti. Essi, pur ritenendo necessari ulteriori approfondimenti, partono dal presupposto che una situazione di disagio vissuta dal cane possa trasformarsi in paura o

aggressività. I maltrattamenti potrebbero quindi, per lo meno, nel caso di cani aggressivi, ridurre l'obbedienza del cane (Lefebvre et al., 2007). Del resto, altri studi hanno dimostrato che un addestramento basato su punizioni può compromettere il benessere del cane senza migliorarne l'ubbidienza (Hiby et al. 2004; Schilder e Van der Borg, 2004).

Il 25.74% dei conduttori ha ammesso che il proprio cane ha morso almeno una persona. Il 19.83% dei cani portati a casa ha morso qualcuno, contro il 29.67% dei cani lasciati in canile. Tra i cani che praticavano sport, il 19.72% ha morso e tra i cani che non praticavano sport il 27.71% (Lefebvre et al., 2007).

I conduttori potevano descrivere il cane come "equilibrato", "timoroso" o "aggressivo", scegliendo anche più di una di queste definizioni. La maggior parte dei conduttori (84.49%) ha definito il proprio cane "equilibrato"; l'11.22% "aggressivo" e l'8.58% "timoroso". Non sono emerse correlazioni tra presunti maltrattamenti, equilibrio e aggressività, ma si è sospettato che il 58.82% dei "timorosi" fosse stato maltrattato. Per quanto riguarda l'obbedienza, il 59.55% degli equilibrati e il 42.31% dei paurosi erano ubbidienti, mentre il 79.41% degli aggressivi non lo era. La personalità del cane non è parsa avere alcun legame con il tipo di alloggio (casa del conduttore o caserma) né con la pratica di sport (Lefebvre et al., 2007).

Per quanto riguarda la socievolezza, il 67.99% dei cani era ritenuta essere socievole, il 24.2% poco socievole. Il 2.31% dei cani venivano invece descritti come più o meno socievoli a seconda del contesto. Il 77.69% dei cani portati a casa era ritenuto socievole, mentre tra quelli che rimanevano in caserma la percentuale scendeva al 61.54%. I cani socievoli erano anche più ubbidienti: il 63.59% dei cani socievoli era ubbidiente mentre lo era solo il 51.35% di quelli considerati poco socievoli. Il 63.64% dei cani portati a casa accettava di essere accarezzato da estranei, per i cani lasciati in

canile la percentuale scendeva al 49.45%. I cani che accettavano di essere accarezzati da estranei erano anche più ubbidienti rispetto ai restanti soggetti: 61.68% contro 52.04%. La percentuale di conduttori che poteva avvicinarsi al cane, toccare il cane, o portare via la ciotola mentre il cane mangiava era più alta tra coloro che portavano il cane a casa: il 96.69% si poteva avvicinare; il 92.56% poteva toccare il cane e l' 80.17% rimuovere la ciotola (le percentuali per i cani lasciati in canile diventavano rispettivamente 89.56% , 84.07% e 62.09%) (Levebre et al., 2007). In definitiva, i cani che vivevano a casa erano più socievoli, ma non si sa se siano stati portati a casa in virtù di questa caratteristica o se è stato lo stile di vita, caratterizzato da una maggiore interazione con gli esseri umani, a migliorare questa caratteristica, i ricercatori sembrano credere maggiormente in questa seconda ipotesi (Levebre et al., 2007). Non è emersa invece alcuna correlazione tra la pratica di uno sport e la socievolezza, ma gli autori sottolineano che questo potrebbe dipendere dal tipo di disciplina praticata, nella più parte dei casi si trattava di discipline di attacco e difesa (Lefebvre et al., 2007).

Tra i comportamenti inappropriati in canile, ritenuti indicatori di scarso benessere, i più frequenti sono stati: camminare avanti e indietro (22.11%), abbaiare (14.19%) e distruggere (11.55%). La percentuale dei comportamenti inappropriati cambiava a seconda dello stile di vita interessando il 7.14% dei cani che vivevano con i conduttori e l' 11.07% di quelli che rimanevano in caserma. Il praticare sport si è rivelato molto importante: solo l'1.98% dei conduttori di cani che praticavano sport aveva notato questi comportamenti (Lefebvre et al., 2007). Vivere a casa con il conduttore e praticare sport hanno ridotto la presenza di questi comportamenti, studi simili, che vedevano protagonisti cani da compagnia, hanno individuato dei fattori che potrebbero aver portato a questi risultati. Kobelt et al. (2003) hanno scoperto, per esempio, che il tempo trascorso con

il proprietario si correlava negativamente con anomalie comportamentali e Jagoe e Serpell (1996) hanno dimostrato che l'interazione con il cane e l'esercizio fisico riducevano l'aggressività.

Vi è piaciuto questo articolo? Se volete saperne di più date un'occhiata al PS. Non dimenticatevi di dare un'occhiata al [Gundog Research Project](#)!

Bibliografia:

Clark G.I e Boyer W.N. (1993). The effects of dog obedience training and behavioural counselling upon the human-canine relationship. *Applied Animal Behaviour Science*, 37: 147-159.

Hiby E.F., Rooney N.J., Bradshaw J.W.S. (2004). Dog training methods: their use, effectiveness and interaction with behaviour and welfare. *Animal Welfare*, 13: 63-69.

Jagoe A., Serpell J. (1996). Owner characteristics and interactions and the prevalence of canine behaviour problems. *Applied Animal Behaviour Science*, 47: 31-42.

Kobelt A.J., Hemsworth P.H., Barnett J.L., Coleman G.J. (2003). A survey of dog ownership in suburban Australia – conditions and behaviour problems. *Applied Animal Behaviour Science*, 82: 137-148.

Lefebvre D., Diederich C., Delcourta M., Giffroy J.M. (2007). The quality of the relation between handler and military dogs influences efficiency and welfare of dogs. *Applied Animal Behaviour Science* 104 (1-2): 49-60.

Podberscek A.L., Serpell J.A. (1997). Environmental influences on the expression of aggressive behaviour in English Cocker Spaniels. *Applied Animal Behaviour Science*, 52: 215-227.

Schilder M.B.H. e Van der Borg J.A.M. (2004). Training dogs with help of the shock collar: short and long term behavioural effects. *Applied Animal Behaviour Science*, 85: 319-334.